

HANDICAP

ILEANA ARGENTIN

I disabili diventano filmmaker

Nel mondo della comunicazione e della cultura il cinema si è ritagliato uno spazio importante, ne sono la prova il Festival di Venezia e la neonata Festa del Cinema di Roma. Spesso immaginiamo che esperienze di così alto spessore possano essere fatte solo in grandi città, grazie alle opportunità che esse offrono, non è così. C'è un interessante progetto che coinvolge il mondo della disabilità in una città in provincia di Milano, Gorgonzola in questa città si svolgerà la quinta edizione del «Festival del Cinema Nuovo» dove saranno presentati e premiati dei cortometraggi prodotti esclusivamente nelle Comunità per disabili. La I edizione (1997) ha coinvolto i Centri della Regione Lombardia. La II (2000) si è proposta a tutta l'Italia settentrionale. Con la III (2002) il Festival è diventato definitivamente concorso nazionale. Con la IV/V edizione (2004-2006) si è aperto anche all'Europa, e al resto del mondo.

Un'espansione a macchia d'olio o macchia di stupore, di emozione, di entusiasmo. Spesso si è parlato nel cinema italiano e straniero di disabilità con pellicole di alto valore che rappresentavano la vita e la malattia, in questo caso invece i protagonisti sono giovani disabili che in prima persona rappresentano loro stessi in un'attività divertente e di socializzazione, diventando ambasciatori della loro ricchezza interiore, senza dover per forza attribuire a questo progetto l'accezione di terapia. Il Festival del Cinema Nuovo si è dato dei grandi obiettivi in parte raggiunti con la scelta di aprire le porte all'Europa. Quest'anno sono state più di 120 le richieste giunte anche ai

**Storie d'amore
d'amicizia, gialli
e comicità girate
nelle Comunità
per disabili**

Paesi extracontinentali: saranno infatti presenti lavori provenienti da Spagna, Francia, Svizzera, Belgio, e perfino da Nazareth, Ghana, Congo e Nigeria, allargando i benefici della manifestazione a tutta la comunità internazionale. Il Festival è stato organizzato da Romeo Della Bella, psicologo ed ideatore della kermesse che si svolgerà dall'11 al 14 ottobre 2006. Questo Festival dimostra che un'attività, se ben gestita, può produrre processi benefici di autostima e gratificazione che possono innescarsi attraverso attività creative. Basta riuscire a canalizzare le positività di questi ragazzi che spesso non vengono valorizzate. Fra pochi giorni vedremo storie d'amore, d'amicizia, gialli e comicità in un viaggio attraverso un mondo spesso poco conosciuto, quello dei ragazzi disabili che per la prima volta nella storia del cinema, hanno grazie a questa iniziativa la possibilità di farsi conoscere, con una sana competizione che non ha fatto mai male a nessuno.

